

Egle Marini, alla San Giorgio un'artista da riscoprire

PISTOIA

Torna oggi, alle 16, nella biblioteca San Giorgio, la grande arte di Egle Marini, la sorella gemella del grande scultore Marino (nella foto, i due fratelli) ed al pari di lui valente in pittura. L'evento è speciale. Perché lei, donna gentile e ritrosa, non fece e non chiese in vita che fossero fatte mostre sue personali. Solo mezzo secolo dopo che aveva smesso di dipingere, il Comune di Pistoia, nel dicembre del 1990, le dedicò un'antologica.

Ed ecco oggi, dopo altri 25 anni, riapparire un bel gruppo di opere mai viste prima, altrettanti suoi capolavori. L'occasione è la mostra "Immagine donna", rassegna in tre sezioni (Egle Marini, Dipinti di donne, La donna interpretata), ideata da e a cura di Paolo Gestri, in programma fino al 28 novembre. Dell'eccellenza dell'iniziativa si sono accorti le tre associazioni che l'hanno promossa: Brigata del leoncino, Amici della San Giorgio, sezione soci Unicoop.

La stessa Unicoop, la Fondazione Banche di Pistoia e Vignole - Montagna Pistoiese, i Lions di Pistoia e la Fondazione Conservatorio di San Giovanni Battista hanno contribuito al progetto.

Un'arte, dunque, rara a ve-



dersi. Eppure fa parte della galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti, come brilla nel museo civico di Pistoia. La Egle è una star, "sorella (in) dimenticata", come la definisce Maura Del Serra che la presenta in catalogo. "Nel clima del Novecento hanno scritto a loro volta Ettore Spalletti e Carlo Sisi - innestò brani di cultura figurativa anche europea, dimostrando una capacità di aggiornamento tanto più sorprendente se valutata sullo sfondo di una ritrosia bio-

grafica che assume quasi i contorni di una cosciente segregazione spirituale". Quanto ai Dipinti di donne, peraltro tutte pistoiesi, ed anche rispetto a La donna interpretata (da uomini e donne tra cui Agostini, Bovani, Faraoni, Grazzini, Landini, Malipiero, March, Migneco, Tamburi, Treccani, Venna, Andy Warhol), l'esposizione accoglie generosamente molte opere inedite, di fronte alle quali i visitatori sono invitati a dire la loro, in un registro apposito.